

MILANO

Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Il Preside

Milano, 22 gennaio 2019

Giudizio del co-relatore Giovanni Gobber sulla Tesi di laurea di Marie Šimková.

Titolo della tesi: *L'uso dell'articolo in italiano e in inglese – analisi contrastiva.*

Descrivere le strutture degli articoli e il loro funzionamento è impresa complessa: infatti, non vi è corrispondenza biunivoca tra forma e funzione; inoltre, è spesso arduo individuare la funzione espressa dalla forma di articolo presa in esame. È poi necessario tener conto delle variazioni interne al diasistema, che non di rado lasciano emergere varianti d'uso concorrenziali alle scelte privilegiate nella varietà standard. La grammatica e la grammaticografia delle lingue germaniche e romanze mettono bene in luce tutta la complessità del tema di ricerca scelto dalla candidata. Nel suo lavoro, Marie Šimková si muove con sicurezza e competenza, grazie a una solida preparazione di linguistica generale, con attenzione al nesso tra grammatica e pragmatica, e a una conoscenza profonda dell'italiano, caratterizzata da spiccata sensibilità per la variazione sociale e regionale della lingua.

Per accostare un argomento così complesso, la candidata ha scelto, saggiamente, un punto di vista comparativo, nel quale è intrapreso un confronto sistematico strutturale-funzionale dell'articolo italiano e di quello inglese. In questa descrizione è inserito opportunamente anche un quadro sintetico delle dinamiche diacroniche le quali hanno fatto emergere gli articoli dai dimostrativi nelle due lingue oggetto d'esame; questo ha consentito di rilevare, anche in sede diacronica, le tendenze che conducono gli articoli ad avere una "carica" deittica differente nelle due lingue. Somiglianze e differenze negli usi dei diversi articoli sono poi rilevate e descritte con attenzione anche all'interazione fra gli articoli e altre strutture del sistema, come l'ordine dei costituenti maggiori nella frase. Questo approccio consente alla candidata di tracciare linee di confronto con le strutture della lingua ceca (nella varietà standard), allo scopo di far emergere le strategie che, in questa lingua priva di articolo morfologico, servono a manifestare le funzioni che l'inglese e l'italiano affidano soprattutto agli articoli (chiamati "determinativi" e "indeterminativi" in italiano e "definite" e "indefinite" in inglese all'articolo). Di particolare interesse è l'attenzione dedicata nella tesi alla categoria dell'articolo zero e alle differenti configurazioni funzionali di cui esso è caricato nelle due lingue considerate.

Il contributo di Marie Šimková si segnala per la capacità di cogliere le peculiarità funzionali di una struttura, come l'articolo, che si comporta in modo diverso a seconda della lingua sottoposta ad analisi. Ed è per questo che l'approccio comparativo da lei considerato emerge per la solidità dei risultati raggiunti. In una prospettiva di linguistica generale, la candidata ha poi messo in luce come la descrizione e spiegazione dell'articolo richieda un modello che integri in modo fine e sistematico le componenti grammaticale e pragmatica.

La tesi di Marie Šimková si caratterizza per rigore metodologico e per una salda competenza nell'ambito della linguistica teorica e applicata; nella stesura del lavoro ha inoltre dimostrato capacità di elaborare autonomamente un buon testo scientifico in un ottimo italiano.

Il mio giudizio è pertanto molto positivo.

In fede

Giovanni Gobber

Professore di linguistica
Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere
Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano